

ANNUNCI DI CONVEGNI E PROPOSTE DI CONTRIBUTI

International Conference

“FOUND IN TRANSLATION: Translation as Cultural Dissemination from the Middle Ages to the New Millennium”

University of Bergamo (Italy), Thu. 28th - Sat. 30th September 2017

Call for Papers

Abstracts of ca. 300 words (excluding references) are cordially invited for 20-minute presentations followed by discussion. While contributions may be in English or in Italian / French / German / Russian / Spanish, any accompanying material (abstract, handout, Powerpoint presentation) must be in English.

Suggested topics include:

- Translation, culture and cognition;
- History of translation and translation studies;
- Lexicography and the tools of translation through time;
- The translation of medieval texts: theoretical and methodological specificities;
- Teaching (in) translation;
- Comparative, transnational, and interdisciplinary approaches to the dissemination of knowledge in Europe and the Americas;
- The relapses of the “two-culture-debate” on recent hermeneutic and translation theories;
- Dispossession, vulnerability and resistance in translation studies, cultural exchange and cultural transfer;
- The poetics of translation.

Important dates:

- submissions: working titles by 1 December 2016, abstracts by 1 March 2017;
- notification of acceptance by 1 April 2017;
- registration by 1 August 2017; cancellation by 1 September 2017.

Email your working title / abstract including name, affiliation and contact details to know2017@unibg.it

Registration Fee: none at this stage, but see details of social programme in May 2017

Scientific and Organizing Committee: Elena Agazzi, Luca Bani, Mario Bensi, Marina Bianchi, Benedetta Calandra, Raul Calzoni, Maria Grazia Cammarota, Erminio Corti, Pierluigi Cuzzolin, Anna De Biasio, Marina Dossena (chair), Michela Gardini, Angela Locatelli, Ugo Persi, Fabio Rodríguez-Amaya, Stefano Rosso, Ivana Rota, Michele Sala, and Fabio Scotto.

CONVEGNI, INCONTRI, SEMINARI

Convegno Internazionale di Studi

Shakespeare e Cervantes (1616-2016): traduzioni, ricezioni e rivisitazioni

Università degli Studi di Bergamo, 11-12/11/2016

La ricorrenza del quattrocentesimo anniversario (1616-2016) della morte di due giganti della letteratura mondiale quali Shakespeare e Cervantes impone una riflessione non solo sull'insuperata grandezza della loro opera, più che mai viva nella memoria dei loro lettori per la capacità di affrontare le eterne problematiche dell'esistenza dell'uomo nel mondo, alle prese con i conflitti, le passioni e le seduzioni del sogno, ma anche sugli effetti fecondi che la loro lezione tuttora esercita universalmente e a più livelli sulla posterità. Per questo un gruppo di ricerca come il CISAM dell'Università degli Studi di Bergamo, che da oltre vent'anni incentra la sua indagine scientifica sulle avanguardie e la modernità, ha ritenuto di dedicare un convegno non unicamente all'opera dei due grandi classici, peraltro già ampiamente studiata da più parti in ogni suo aspetto, quanto piuttosto agli effetti e agli influssi che essa ha esercitato e continua ancor oggi a esercitare sulle letterature, le arti e le culture a livello tematico e ipertestuale.

Il programma del convegno è reperibile al seguente link: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/247/79211.pdf>

PUBBLICAZIONI

Ulrike A. Kaunzner, Antonella Nardi (hrsg. v.) unter Mitarbeit von Richard Chapman, *Verstehen durch Hören und Lesen. Teil I: Interlinguale Untertitelung in Theorie und Praxis* (Band 9, Nummer [1] (2016)).

Il numero tematico della rivista "Trans-kom. Zeitschrift für Translationswissenschaft und Fachkommunikation" è consultabile e scaricabile dalla home page della rivista (<http://www.trans-kom.eu/>) essendo questa open access. Anlass der Publikation war eine Konferenz mit dem Titel Vom Hören zum Lese-Verstehen. Linguistische, didaktische und kulturelle Aspekte der Untertitelung, die am 28. und 29. April 2015 an der Universität Ferrara stattfand. Ziel der Konferenz war es, die interlinguale Untertitelung aus verschiedenen Blickwinkeln zu beleuchten. Die Tagungsbeiträge, bereichert und ergänzt durch weitere Fachbeiträge, bilden die Grundlage der zwei Themenhefte, von denen das erste hier vorliegt (<http://www.trans-kom.eu/>; Band 9, Nummer [1] (2016)) und das zweite, mit dem Titel "Verstehen durch Hören und Lesen. Perspektiven Interlingualer Untertitelung", im Winter 2016 erscheinen soll. Es wird die Thematik der interlingualen audiovisuellen Übersetzung durch zusätzliche Fragestellungen erweitern. In diesem ersten Teil des Themenheftes werden folgende Aspekte erhellte: interlinguale Untertitelung bei plurilingualen Filmen, der Stellenwert prosodischer Merkmale beim audiovisuellen Übersetzen, das Vorstellen eines Modells für die Untertitler- bzw. Übersetzerausbildung und die Diskussion von Ergebnissen jüngster Rezeptionsforschungen.

Elena Agazzi, Guglielmo Gabbiadini, Paul Michael Lützel (hrsg. v.), *Hermann Brochs Vergil-Roman: Literarischer Intertext und kulturelle Konstellation*, Tübingen, Stauffenburg, 2016, S. 295.

Dieser Interpretationsband mit neuen Studien zu Brochs Roman *Der Tod des Vergil* kreist um folgende Fragen: Wie ist die geschichtsphilosophische Parallele zwischen Brochs Gegenwart und der Zeit des antiken Roms zu verstehen, in der Vergil die *Aeneis* schrieb? Wie macht sich in der visionären Voraussage vom Ende des cäsaristischen und dem Beginn des christlichen Roms ein neues Geschichtsverständnis bemerkbar? Worin besteht die ästhetische Besonderheit des Brochschen Romans, der in der Auseinandersetzung mit Autoren der europäischen Moderne wie James Joyce, Aldous Huxley, Rainer Maria Rilke, Franz Kafka, Thomas Mann und Robert Musil entstand? Warum wählte Broch die Form des „lyrischen“ Romans, um die Themen des Todes, des Mythos, der Unendlichkeit zu behandeln? Wie wird romanhaft eine Zeitkritik vermittelt, in deren Mittelpunkt Anti-Versklavung steht, und die auf rational-diskursive Weise in Brochs gleichzeitig entstandener „Massenwahntheorie“ zum Ausdruck kommt? Wie scheinen jene Themen durch, die der Menschenrechtstheoretiker Broch in seinen weitsichtigen politischen Essays behandelte? Und schließlich: Auf welche Weise prägen die Erfahrung des jüdischen Autors Hermann Broch mit Rassendiskriminierung, Ausgrenzung, Flucht und Exil die Thematik und die Ästhetik seines Vergil-Buches?

Ein Inhaltsverzeichnis zum Band finden Sie [hier](#).

Elena Agazzi, Raul Calzoni (a cura di), *Progetti culturali di fine Settecento fra tardo Illuminismo e Frühromantik*, Numero monografico di "Cultura tedesca", n. 50/2016, pp. 348.

È un fatto evidente che i criteri di periodizzazione siano stabiliti a fronte di peculiari codificazioni e convenzioni scientifico-disciplinari, resistenti o mobili a seconda dell'epoca in cui si esaminano i fenomeni storico-culturali e delle aree geografiche di riferimento. Per quanto riguarda la *Spätaufklärung*, essa è stata intesa in ambito germanistico come un rapido momento di passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo, ovvero alla *Frühromantik* della cerchia di Jena, quando non è stata addirittura completamente ricondotta nell'alveo della *Goethezeit*. In realtà, essa rappresenta una fase aurorale per la sperimentazione di metodi, sistemi e modelli epistemologici, che avrebbero avuto fondamentali e costitutive ricadute sulla temperie romantica tedesca e, in diversi casi, ben oltre essa. Questo numero di "Cultura tedesca" si focalizza, perciò, sui progetti culturali della *Spätaufklärung* che hanno rappresentato, da una parte, il punto culminante del cammino del razionalismo verso la conquista dei diritti dell'uomo e di nuove scoperte scientifiche e artistico-letterarie, dall'altra hanno definito le premesse della *Frühromantik*, intendendo quest'ultima come un momento di continuità e non di cesura con l'Illuminismo.

L'indice del fascicolo è disponibile a questo link: http://www.unisob.na.it/culturedesca/a001_e.htm?vr=3

COMUNICAZIONI DEI SOCI

Il Prof. Massimo Salgaro (Università degli Studi di Verona) ha comunicato di essere stato eletto, lo scorso maggio, Vicepresidente della "Internationale Robert Musil Gesellschaft" (<http://www.musilgesellschaft.at/vorstand.htm>). Il Direttivo dell'AIG, nel congratularsi con il Prof. Salgaro e augurandogli buon lavoro nel *Vorstand* della "Internationale Robert Musil Gesellschaft", lo ringrazia anche per il "Ricordo della Prof.ssa Claudia Monti", che ha inviato all'Associazione Italiana di Germanistica e che qui di seguito pubblichiamo.

Ricordo della Prof.ssa Claudia Monti

I due percorsi privilegiati nella ricerca scientifica di Claudia Monti sono stati il romanticismo tedesco e Robert Musil, l'autore del romanzo monumentale *L'uomo senza qualità* (1932). Nella sua monografia più significativa, *Musil. La metafora della scienza* (Tullio Pironti, 1983), Claudia Monti fonde questi due ambiti di ricerca mostrando come l'autore austriaco contaminasse nella sua opera i modelli, le immagini e i linguaggi del mondo scientifico con le "corrispondenze" del pensiero romantico. In quest'ottica "l'assenza di qualità", tipica della spersonalizzazione del mondo moderno, perde i suoi connotati negativi e diventa la metafora di un accrescimento interiore e di una donazione di senso. È, nelle parole di Claudia Monti, "un'identità sempre aperta e sempre esposta, che non conosce confini e punti fermi, sospesa fiduciosamente sul nulla, abbandonata agli spazi infiniti".

Gli studi di Claudia Monti su Robert Musil e su letteratura e scienza hanno attirato l'attenzione della comunità scientifica internazionale sulla sezione di germanistica dell'Università di Verona che ora, nella produzione dei suoi allievi, vive nel solco di questa nobile tradizione. Per questo le ricadute della sua autorevolezza e della sua opera non si possono ritenere concluse.

Massimo Salgaro

Impressum

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono pubblicati periodicamente sul sito dell'AIG

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>